

Capodanno a Roma

di www.mkvale.it

31 dicembre

Questa volta (la mia quarta volta nella capitale) il nostro viaggio sino a Roma sarà più corto: infatti prendiamo il treno da Orbetello, la stazione più vicina all'Argentario, dove ci troviamo essendoci casa di Mk.

Alle 10 siamo già al Bar Trombetta, a lato della stazione Termini, che facciamo la seconda colazione con le ottime brioche romane

(romani...che sono i "lieviti" ??? in molti bar li abbiamo trovati elencati nel menù, ma non sappiamo che cosa sono ...)

Da Termini in 10 minuti a piedi raggiungiamo [il nostro b&b](#) che si trova davanti all'ambasciata inglese in via Palestro, a pochi metri dalla bella e famosa Porta Pia; ci accolgono i due proprietari, una coppia di giovani romani molto simpatici (Corinna se leggi ti mando un saluto) , e ci accomodiamo subito nella nostra stanza, la Glamour: la stanza è bella, pulita, spaziosa e nuova, così come il b&b.

La ragazza del b&b ci segna sulla mappa i bus utili per raggiungere i posti principali, lì a 3 minuti a piedi c'è pure la metro (fermata Castro Pretorio) ma alla fine useremo sempre i bus visto che si sono rivelati comodissimi, veloci e frequenti.

Una volta alleggeriti (visto che non fa per nulla freddo e visto che c'è il sole) usciamo e appena girato l'angolo troviamo la fermata del bus: comodissima!

faccio una piccola, ma utile, parentesi: lungo il binario 24 della stazione Termini c'è l'ufficio del turismo: lì abbiamo comprato il comodo Roma Pass, che con 23 € fa accedere gratuitamente a 2 musei e comprende i mezzi di trasporto illimitati per 3 giorni.

In più dà sconti sui successivi musei che si visitano e sconti in numerose mostre. qui il sito con tutte le info: <http://www.romapass.it/>

La scelta di acquistarlo si è rivelata azzeccatissima perchè essendo i giorni di Capodanno alle biglietterie (anche macchinette) della metro (usata la sera del 31 per andare verso i fori imperiali) c'erano code chilometriche e poi perchè avevamo la possibilità di prendere i bus al volo anche solo per dei "pezzi" di strada.

Saliti sul bus 61 scendiamo all'altezza di Largo Santa Susanna perchè ci viene l'idea di raggiungere il Quirinale a piedi, così ci incamminiamo e passando per l'incrocio con via delle quattro fontane arriviamo dal Quirinale (purtroppo il palazzo non era quel giorno aperto al pubblico, ma lo sapevamo. per sapere le aperture guardate [QUI](#) , cmq sono in generale tutte le domeniche) Facciamo le foto di rito, scorgendo pure Er Cupolone e gli **immensi** Corazzieri !

da lì scendiamo a piedi in direzione di Piazza Venezia, e tramite la scalinata di via Magnanapoli ci troviamo proprio sotto alla Colonna Traiana

...dall'ultima volta che l'abbiamo vista non è poi cambiata molto è sempre bellissima coi suoi fregi che non paiono esser opera umana da tanto sono belli, precisi e ..fitti!

il tempo all'improvviso si sta annuvolando ma noi decidiamo lo stesso di andare al Vittoriano.

Ci siamo già saliti ovviamente la prima volta che siamo andati insieme a Roma, e c'era piaciuto moltissimo, il colonnato era splendido, così come le gallerie-museo all'interno, ma questa volta non puntiamo alla visita "normale" grazie alla quale si vedono vedute bellissime come ad esempio questa dei Mercati Traianei

...decidiamo di salire in cima in cima con l'ascensore che porta alla Terrazza delle Quadrighe (non è regalato, costa 7€, orari: lun-giovedì 9.30-18.30 ven-dom 9.30-19-30 biglietteria chiude 45 min prima): la vista da lassù è ovviamente FAVOLOSA, c'è un meraviglioso panorama sull'antica Roma che è ai nostri piedi .

decidiamo poi di uscire dal piccolo portoncino laterale del Vittoriano e di ri-visitare Santa Maria in Ara Coeli (saltandoci la scalinata massacrante!) e poi arrivando in Campidoglio a salutare il finto MaArco Aurelio.

la gente in giro è tanta, tantissima ... così decidiamo di infilarci in viuzze laterali in cui non si sa perchè gli stranieri non si infilano mai ... essendo l'ora di pranzo quasi passata ci infiliamo in una splendida pizzeria, e ci facciamo fare due bei panini che andiamo a mangiare nella piazza della fontana delle tartarughe.

dopo esserci rifocillati con un panozzo con salame romano e pecorino decidiamo di vagare per le strade romane più o meno senza meta, intanto oggi è il 31 dicembre e tutti i musei ecc sono chiusi al pomeriggio; andiamo verso Campo dei Fiori che però anche questa volta non mi entusiasma più di tanto, poi seguiamo vedendo il Fontanone (che resta sulla sinistra del bel palazzo Farnese) e andiamo a vedere se un posto trovato chiuso la scorsa volta questa volta ci regala più fortuna...

attraverso via Giulia, arriviamo alla nostra meta: questa volta siamo fortunati e riusciamo ad entrare a Santa Maria Orazione e Morte ... strano nome vero? ma si nota già da fuori che la chiesa ha qualcosa di particolare: è famosa per la sua cripta...

copio da Wikipedia: *L'Arciconfraternita dell'Orazione e Morte aveva come scopo quello di dare sepoltura ai morti, trovati in campagna o annegati nel Tevere, senza identità o comunque che non potevano ricevere degne esequie. E' da ricordare la cripta sotterranea, un tempo cimitero della confraternita dove furono inumate dal 1552 al 1896 più di 8000 salme. Oggi si presenta come un ossario, dove tutto (decorazioni, sculture e lampadari) è fatto con ossa e scheletri; nell'Ottocento serviva da scenografia per le sacre rappresentazioni che si avvalevano di statue di cera a grandezza naturale.*

usciamo da questo luogo così particolare e, per la legge del contrappasso, decidiamo di buttarci nel vero luogo di festività romana: piazza Navona con le sue famose Befane romane! la piazza è stracolma di gente, ... mimi e artisti di strada, palloncini, e tanti indiani che vendono caldaroste ... questa, insieme alla vendita di ombrelli in strada, sembra la loro occupazione principale. Ma la vera attrazione della piazza sono le molte bancarelle, ed io mi sbizzarrisco con le foto

... molte delle befane si muovono se uno batte le mani, quindi nella piazza si sente come sottofondo il rumore del loro movimento accompagnato dalla loro "risata", [qui nel video](#) ne avete un esempio.

poi prendiamo al volo un bus che da corso risorgimento va in via nazionale. vogliamo passare a chiedere conferma che al ristorante che ho adocchiato per la cena di stasera non sia necessaria la prenotazione.

confermato che non serve e che i prezzi saranno ragionevoli, dopo un giro nelle stradine attorno a via panisperna, prendiamo la metro a cavour e torniamo al b&b per riposarci un po' e per cambiarci per la sera di capodanno.

usciti dal b&b con lo zaino pieno di roba antipioggia visto che sta iniziando a piovere, prendiamo la metro in senso inverso a prima, benedendo il roma pass che ci fa saltare la coda per il biglietto. Da castro pretorio arriviamo a metro cavour in 10 minuti e da lì in 5 minuti arriviamo al ristorante prescelto: <http://www.tavernamonti.com/>

Noi siamo arrivati presto, verso le 8, così come ci aveva detto di fare il cameriere quando eravamo passati nel pomeriggio ed infatti ci sediamo senza problemi, ma un'ora dopo...mamma mia quanta gente in attesa! Non solo turisti, c'erano parecchi romani, clienti abituali, e questo è sempre un buon segno!

Mangiamo molto bene, le porzioni sono abbondanti e non riscaldate al microonde o precotte! Spendiamo poco per essere in Italia la sera di Capodanno (il totale sarà di 60 euro tondi tondi in due per 1 antipasto, 2 primi, 2 dolci, 2 acque, 1/4 di vino e 2 caffè). I prezzi ovviamente sono stati un po' aumentati vista la serata, molto onestamente il cameriere ci aveva avvisato quando siamo passati a chiedere info e, cosa molto apprezzabile, i camerieri non ci fanno assolutamente fretta anche se c'è la coda fuori.

Facciamo anche due chiacchiere con due simpatici signori veronesi seduti accanto a noi, venuti apposta per il concerto di Venditti, poi per le 22.15 usciamo dal ristorante e ...apriamo l'ombrello! Dopo 10 minuti si scatena l'inferno! Credo che tutta la pioggia che non viene a Roma durante l'anno sia venuta quella sera! Noi ci rintaniamo sotto una tendaparasole di un negozio in via dei serpenti e stiamo lì per ben 40 minuti!

La strada era un fiume, la pioggia veniva giù veramente a secchiate dal cielo! In un momento di calma, indossate le nostre super benedette mantelle antipioggia di decathlon che arrivano alle ginocchia e comprate la mattina prima di partire da casa, con gli ombrelli andiamo in via cavour a chiedere ai vigili se era tutto confermato... poi ci spingiamo sino ai fori imperiali dove ci sarebbe la festa per il nuovo anno ma ...regna il silenzio!

Non sta suonando nessuno, nè gli ero assoluto nè venditti, la chiabotto è zitta (e qs è una fortuna!), chiediamo info agli addetti e ci dicono che si è nella pausa e che per ora Venditti se ne sta al caldo benchè l'orario di inizio era 20 min prima ... ricomincia a diluviare, veramente forte così io mi giro da mk e gli dico "aò, ma chi ce lo fa???annamo in un bar!" (giuro che gl'ho detto in romano) così ci dirigiamo di nuovo in via del boschetto (è a 5 min) dove avevamo adocchiato un bar fuori dal delirio, visto che tutti i posti più vicini erano veramente stracolmi! e lì finalmente ci sediamo al caldo e all'asciutto ... per nostra fortuna si siedono nel tavolo accanto altri due ragazzi, pellegrini disperati come noi, così iniziamo a chiacchierare e aspettiamo la mezzanotte lì con loro! Facciamo un brindisi noi 4, poi facciamo tutti il giro del bar a fare il cin cin con i simpatici tipi del bar e gli altri clienti, tutti stranieri che ci sorridono sorpresi dalla gentilezza italiana ... dopo un tradizionale trenino io mi giro e vedo che ha smesso di piovere a dritto, così ... viaaaaaaaaaaaaaaaaaa corriamo fuori, talmente veloci che arriviamo in un lampo in via del Colosseo, in tempo per vedere i Fuochi d'artificio e la scritta luminosa 2010 che si accendeva!!!

[qui il video dei fuochi](#) avremmo poi voluto stare sui fori imperiali per goderci un po' la musica, ma ... lanciavano le bottiglie di vetro in aria!!!!!!! io mi dico, nelle grandi capitali è vietato portare il vetro, possibile che da noi questo segno di civiltà non ci sia????? tra bottiglie in aria e botti enormi (!!!) per forza che poi c'erano 6 ospedali da campo montati!!! misteri italiani cmq complice pure la grande stanchezza, decidiamo di tornare al b&b ... ma vista la fiumana di gente che andava verso la metro, ci incamminiamo e facendo via nazionale e via cernaia in 35 min siamo già a nanna.

1 Gennaio 2010 ...auguri!

oggi ci svegliamo con molta calma, per noi che alle 9 di solito siamo già in giro il 1° dell'anno, usciamo dal b&b godendoci la vista di Porta Pia, e ci presentiamo a fare colazione al bar alle 10 (pagando coi voucher che ci ha dato il b&b che per solo questa mattina per esser tutti liberi da vincoli di orario non forniva la colazione in loco, ma appunto, al bar dietro l'angolo).

Saliamo poi sul mitico bus 492 che in ben 9 minuti ci porta alla nostra prima destinazione: la mostra sulle macchine di Leonardo a Palazzo Cancellaria, nell'omonima piazza del centro.

la mostra è carina, ma a nostro avviso poteva esser resa molto più accattivante e interattiva ...sarà il nostro animo da animatori del festival della scienza, ma alcune cose proprio non andavano. Essendo vicini a piazza navona decidiamo di andare a godercela senza la folla, andiamo a messa nella meravigliosa chiesa del borromini e poi ci dedichiamo a qualche foto

poi ci dirigiamo al "solito" pantheon e visto che è l'ora di pranzo andiamo a vedere se un ristorantino lì vicino che aveva scovato mia sorella almeno qs volta lo troviamo aperto ...ed invece nada! uff! ma nello stesso momento arriva una famigliola romana che esclama " eh no, è chiuso! vabbè annamo da quell'altro, quello dal giolitti" ...così noi... ci siamo trasformati in piccoli sherlock holmes e ... li abbiamo pedinati!

Così pure noi ci ritroviamo seduti in una bella sala con volte affrescate dell' [Hostaria la Piccola Roma](#) (in via uffici del vicario 36, ad un passo da montecitorio): prendiamo due ottimi primi che ci vengono serviti in vere e proprie terrine, non in piatti fondi, e due dolci immensi!

Usciamo e ..tòh..piove! e c'è pure un vento pazzesco! uffaaaaaaa! ma nel tempo che impieghiamo a guardare la fiumana di gente che c'è in via del corso ecco che migliora, così decidiamo di arrivare sino a piazza del popolo dove ci sono bande e spettacoli, ma dopo poco ... piove! così decidiamo di andare alla nostra seconda meta della giornata ... passando per via margutta, così da evitare la folla in via del babuino, andiamo a Palazzo Ruspoli che si trova all'incrocio tra via Condotti e via del Corso perchè lì c'è ... la meravigliosa mostra su Grace Kelly! c'è tantissima gente, ma regna il silenzio, siamo tutti assorti nel guardare i cimeli, le foto, l'oscar originale, gli abiti famosi e non, le foto "da famiglia normale", l'abito della serata degli oscar, i gioielli e poi i molti video che spiegano perfettamente la sua vita. purtroppo non si può fotografare.

usciamo dalla mostra che è venuto buio, così ne approfittiamo per fare delle foto in notturna alle vetrine illuminate a festa in via condotti e ai panorami romani; saliamo la scalinata di trinità dei monti così da vedere dall'alto il fiume di gente ... visto che pioviggina ma non diluvia decidiamo di fare il solito saluto alla fontana di trevi che è lì a due passi, così andiamo ...

d'altronde il gettare la monetina ha sempre funzionato le altre volte, siamo o non siamo tornati a roma ? facciamo una foto laterale alla fontana, ma non di fronte...sapete perchè? guardate un po' [questo video](#) che mostra come era facile muoversi nella piazzetta su cui si affaccia la fontana di trevi! riusciamo a scendere a bordo fontana scavalcando muretti e ringhiere, non certo facendo la strada "normale" che si farebbe, lanciamo le nostre monetine e ce ne andiamo: tutta questa gente è addirittura snervante!

mentre ci dirigiamo al b&b per cambiarci facciamo la telefonata più importante della vacanza: chiamiamo ninni così da metterci d'accordo sul luogo e sull'ora in cui incontrarci visto che stasera scatta il meeting con gli amici del forum viaggi cisonostato!!

così, dopo un piccolo inconveniente con la giusta fermata del bus (mk e uno sconosciuto sul bus mi han fatto sbagliare fermata nonostante io dicessi che non era quella giusta) , arriviamo all'appuntamento in campo dei fiori sotto alla statua di giordano bruno ... lì ...carramba! invece che solo ninni e luca ci sono pure flo e gf!!! sono anni che io e flo vogliamo incontrarci! lei, la mia mitica spacciatrice di indirizzi andalusi! sono contentissima della sorpresa, e spero di averlo dimostrato! come sempre succede negli incontri ciessini sembra di conoscersi da sempre e così l'allegria brigata di sei ciessini si incammina alla volta di Trastevere, arriviamo all'affollato locale, l'**hostaria dal moro** in vicolo del cinque, e ci sediamo subito al tavolo riservato per "daniela": qui la nostra ninni è di casa , e si vede! i camerieri la salutano tutti e la cameriera gentilissima le fa un sacco di feste!

prendiamo un "antipastino" misto (...che sfamerebbe già un leone!) e un ENORME primo a testa... io sono l'unica della combriccola che non riesco a finirlo, eppure magno !!! ragà ma come avete fatto a spazzolà tutto ???? non contenti ci facciamo portare il dolce (anche questo un piccolo pezzetto di torta) e il caffè e spendiamo ben 20€ a testa!

mentre usciamo tutti i simpatici camerieri ci fermano per farci gli auguri di buon anno... che carini!

nota: questi camerieri (egiziani) sono gli UNICI camerieri trovati a roma che sono stati carini, gentili e soprattutto educati! noi siamo rimasti basiti dal comportamento degli altri camerieri! 4 anni fa non erano così i romani!! ora non sto ad elencare le cose ma han fatto e detto cose che proprio non stanno nè in cielo nè in terra, ma dove è finita l'ospitalità romana????la simpatia caciaroni dei camerieri di una volta??? ok che c'era davvero tantissima gente in quei giorni a roma, ma ...è il loro lavoro! mah!

usciti dal locale facciamo due passi per Trastevere che se di giorno è affollata, di sera è veramente stracolma! passiamo davanti a "la parolaccia" e ci facciamo una bella risata leggendo il cartello "domenica semo chiusi. Magnate a casa!"

poi proseguiamo verso la piazza romana più bella (almeno secondo me): santa maria in Trastevere. e poi ci incamminiamo sulla strada del ritorno percorrendo le stradine piene di luci e persone, vedendo che il tram num 8 non è in vista, decidiamo di arrivare in largo di torre argentina a piedi, anche perchè è quasi mezzanotte, orario in cui poi i bus urbani smettono di circolare ed entrano in funzione solo i notturni (che servizio meraviglioso! i bus urbani hanno l'orario normale sino a quell'ora tarda!!! così sì che ci si può muovere senza problemi in città!!!) così attraversiamo il ponte garibaldi da cui scattiamo (molto velocemente visto il freddo ed il vento) questa foto dell'isola tiberina con la sinagoga sullo sfondo.

arrivati a largo di torre argentina corriamo (letteralmente) sul bus 64 che ci porterà verso "casa" ...qui sul bus le nostre strade si dividono, perchè noi scendiamo alla fermata di piazza esedra per poi continuare a piedi , mentre i nostri compari andranno sino a termini.

anche questo secondo giorno romano è finito...

2 gennaio 2010

stamani ci alziamo di buon ora perchè abbiamo un appuntamento importante prenotato due mesi prima ... andremo a visitare la Necropoli Pagana SOTTO San Pietro, e la tomba di Pietro...visita che normalmente non si fa andando in Vaticano.

ma andiamo con ordine ...dopo la colazione al b&b (che si fa in camera, cioè si va nell'ingresso dove è allestito il buffet, si prende tutto quello che si vuole e si porta in camera) prendiamo il bus 492 sino ad un pezzo e poi un altro bus (preso a caso guardando il numero direttamente lì per lì) che ci porta sino a Ponte Vittorio Emanuele . Percorriamo il ponte che ci regala una bella visione su castel sant'angelo, e percorriamo via della conciliazione, in cui ci sono già parecchi bus di fedeli/turisti per essere le 9 e 15 del mattino.

noi abbiamo la prenotazione alle 10, dobbiamo però presentarci senza zaino, nè oggetti ingombranti, perciò è obbligatorio lasciare tutto al deposito bagagli che si trova alla destra dell'entrata della basilica, mentre il nostro punto di incontro sarà l'Ufficio Scavi che è a sinistra. essendo in anticipo rispetto alla ns prenotazione (9.50 davanti all'ufficio scavi) le guardie svizzere ovviamente non ci fanno varcare il cancello laterale del vaticano ...sono o non sono svizzere? così ci affacciamo in basilica. finalmente scattano le 9.50 e le guardie svizzere ci fanno passare il cancello ... così scatto subito delle foto ad un lato di san pietro che normalmente non si fotografa : a questo punto è l'ora di entrare a fare la nostra visita guidata alla Necropoli Vaticana, siamo un gruppo di 10 persone e la visita durerà poco meno di 2 ore.

vi consiglio davvero di cuore qs visita perchè è stata davvero interessante, e poi si vede una cosa un po' diversa...vi metto qui il [link in cui si può fare la visita virtuale](#), ma ovviamente vedere le cose di persona è tutta un'altra cosa. queste sono le [modalità di prenotazione](#)

durante la visita spiegano tantissime cose interessanti, ad es come riconoscere un sarcofago cristiano da uno pagano , oppure il perchè nella parte di tomba di san pietro che vedono tutti visitando le grotte sotto san pietro (quelle dove sono sepolti i papi) c'è una lanterna proprio in basso a sinistra ...si riescono ad apprezzare davvero tanti particolari e , sinceramente, si capisce meglio l'importanza storica di questi luoghi.

uscendo nella piazza restiamo basiti ... la coda per entrare fa la spirale all'interno della piazza! 2 giri!!! (noi rinunciamo a salire sulla cupola perchè benchè andando a recuperare lo zaino al deposito avremmo saltato la coda esterna, pure all'interno e sino sul sagrato arrivava la coda per er cupolone! intanto ...a roma ci torneremo di sicuro!) salutiamo san pietro, il suo presepe e il suo albero, e ci incamminiamo, percorrendo una stracolma via della conciliazione, sino ad arrivare sotto a castel sant'angelo dove in questo periodo si trova una bella pista di pattinaggio sul ghiaccio e dopo aver fatto un piccolo acquisto ai "bouquinistes" romani (la locandina in b/n di vacanze romane) ed esser passati davanti ad uno dei miei palazzi preferiti di roma, quello della corte di cassazione proseguiamo verso la realizzazione di un altro sogno ... infatti vado, finalmente, a visitare l'Ara Pacis che mi ha sempre affascinata sin dai tempi del liceo. Sfruttiamo così il primo ingresso compreso nel Roma Pass che consente di visitare l'Ara Pacis e le mostre che sono nell'attiguo museo.

L'Ara Pacis da wikipedia: *L'Ara Pacis Augustae è un altare dedicato da Augusto nel 9 a.C. alla Pace nell'età augustea,[1] intesa come dea romana, e posto in una zona del Campo Marzio consacrata alla celebrazione delle vittorie, luogo emblematico perché posto a un miglio (1.472 m) dal pomerium, limite della città dove il console di ritorno da una spedizione militare perdeva i poteri ad essa relativi (imperium militiae) e rientrava in possesso dei propri poteri civili (imperium domi). Questo monumento rappresenta una delle più significative testimonianze dell'arte augustea ed intende simboleggiare la pace e la prosperità raggiunte come risultato della Pax Romana.*

[qui tutta la pagina che ne parla](#) e che mostra anche quella che viene chiamata "l'ara pacis a colori", cioè la proiezione dei colori originali sull'ara pacis che si tiene in notturna in alcuni periodi. L'altare è veramente bello, ma devo esser sincera... le mie aspettative erano così alte che mi ha un po' delusa! ma ripeto, molto probabilmente ero io che mi aspettavo ancor di più. La mostra compresa nel biglietto è una mostra molto interessante sul design italiano: molto interessante!

visto che si è fatta l'ora di pranzo e siamo ad un passo da un ristorante a noi caro (abbiamo festeggiato qui il nostro primo, ed unico, anniversario di fidanzamento) decidiamo senza indugio di andare lì a pranzo: il posto è [otello alla concordia](#), in via della croce, quindi comodo perchè centralissimo. come la scorsa volta mangiamo bene (cacio e pepe e cannelloni alla otello con prima una favolosa bruschetta con salumi), i prezzi sono un po' aumentati ma d'altronde è passato qualche anno. arriviamo giusto in tempo perchè dopo un po' che siamo seduti la coda arriva sotto al portico d'ingresso!

a questo punto è l'ora di un incontro con un'amica romana di mk. ci vediamo in piazza del popolo. che col sole e il cielo blu fa tutto un altro effetto rispetto a ieri quando c'erano le bande...bagnate; decidiamo così di salire alla terrazza del pincio, ma purtroppo c'è tanta foschia ed il panorama è un po' penalizzato. Decidiamo di prendercela con calma, ed invece di passare nelle strade piene di gente all'inverosimile, anche perchè oggi sono iniziati i saldi e le code dai negozi fanno il giro del palazzo!!! (sono pazzi! manco me le regalassero le cose!!!), decidiamo di fare il viale che porta a Trinità dei Monti dall'alto, da lì scendiamo per via Crispi e raggiungiamo via del Tritone dove salutiamo l'amica di mk.

visto che è una bella giornata di sole e non fa freddo, decidiamo di andare sì verso la nostra prossima meta, ma di andarci con calma, perdendosi tra le viuzze evitando così la ressa (non vi dico cosa era via del corso quel giorno! un'unica testa!!!), ci ritroviamo così in piazza della pietra in cui si erge il Tempio di Adriano: Dell'antica struttura ci sono giunte solo 11 delle 15 colonne che formavano uno dei lati lunghi.

Nel 1879 i resti furono riutilizzati ed inseriti nel palazzo della Borsa e della Camera di Commercio, esempio di riuso storico... piuttosto discutibile, ma di cui è piena Roma.

cammina cammina arriviamo a destinazione... la nostra meta sono i musei capitolini !!!

usiamo il secondo (ed ultimo) ingresso compreso nel Roma Pass e varchiamo la soglia dei musei ... sì plurali ... perchè sono ben due palazzi (palazzo nuovo e pal. dei conservatori) collegati da un tunnel (il Tabularium) che passa sotto la piazza del Campidoglio e che si affaccia su nientepocodimenoche ...il Foro Romano!

già nelle prime sale del Palazzo Nuovo rimaniamo stupiti, sinceramente io avevo sempre sottovalutato la meraviglia di questi musei! la lupa e l'originale marco aurelio valgono da soli la visita e lo sapevo, ma pure il resto è strabiliante. Oltre le meraviglie dell'interno, Roma ci regala un tramonto rosa dalle finestre del Museo.

Passando nel Tabularium sotterraneo ci affacciamo dalle arcate che danno sul Foro, che vista splendida! Roma qui dà il suo meglio! Arriviamo così nel secondo palazzo che fa parte dei musei capitolini: il palazzo dei conservatori, che contiene sculture... e CHE sculture! Io da alcune resto veramente affascinata: il piccolo ercole, venere, il galata morente usciamo dai musei capitolini con ancora negli occhi tutte le meraviglie viste, ve li consiglio davvero!

certo che anche all'aperto le bellezze non mancano in Campidoglio...soprattutto la sera con tutte le meraviglie illuminate! E poi con albero di natale e Presepe è tutto ancor più bello!

è da stamattina presto che siamo in giro e la stanchezza si fa sentire parecchio, anche perchè i musei sono stati impegnativi, così saliamo sul bus che ci porta esattamente davanti al portone del nostro b&b e andiamo a riposarci. La stanchezza, con complici un temporale improvviso e la chiusura del posto dove volevo andare a cena (la birreria peroni), vince su di noi, così andiamo a mangiare una pizza in un posto vicino al b&b che ci è stato consigliato dai proprietari. (alla fine mica è obbligatorio dove andare a cenare sempre lontano no?) Mangiamo un'ottima pizza da "Il cuore di Napoli" in via cernaia e spendiamo pure poco in confronto ai prezzi pazzi delle pizzerie genovesi! Finita la cena andiamo a letto presto: siamo davvero cotti!

3 gennaio 2010

ci svegliamo per la nostra ultima giornata romana e, dopo la colazione al b&b, vista la meravigliosa giornata di sole decidiamo di non dare soldi all'atac (il roma pass è scaduto, vale 3 giorni) e di andare a piedi in giro! puntiamo verso santa maria maggiore, una delle mie chiese romane preferite, soprattutto per il suo favoloso soffitto a cassettoni.

poi percorrendo tutta via merulana (in cui visitiamo pure una chiesa che contiene una bellissima icona del XII secolo) arriviamo sino a San Giovanni in Laterano, in cui mk non è mai stato! prima tappa è la Scala Santa, che nella tradizione cristiana, è la scala salita da Gesù per raggiungere l'aula dove avrebbe subito l'interrogatorio di Ponzio Pilato prima della

crocifissione. La si può salire solo in ginocchio e dà l'indulgenza plenaria, così come il salire (normalmente) le due scale laterali che portano al Sancta Sanctorum, cioè la cappella privata del papa fino agli inizi del XIV secolo.

poi attraversiamo la strada e andiamo dentro la Basilica di San Giovanni in Laterano (io la preferisco persino a San Pietro!), entriamo anche nel chiostro (2 euro a testa) che anche io non avevo mai visitato, e poi ci soffermiamo sulla meravigliosa basilica. Usciti ci facciamo un giro al mercatino lì davanti, che di natalizio ha ben poco, tant'è che compriamo del buon pesto di pistacchio di bronte .

Visto che la giornata si mantiene bella e non pesa camminare decidiamo di andare a salutarLO ... percorriamo tutta via san giovanni e arriviamo "da sua maestà" il Colosseo: come potevamo non fargli neppure un salutino? decidiamo però di non percorrere via dei fori imperiali, c'è veramente troppa gente, così passiamo per via del colosseo che poi è da dove abbiamo visto i fuochi d'artificio il 31.

a questo punto s'è fatta l'ora di tornare verso il b&b a riprendere le valige, ci fermiamo a pranzare in una piadineria in via del boschetto e poi con calma, moooooooooolta calma ci incamminiamo in via nazionale dove facciamo una "sosta sole e caldo" sui gradini del Palazzo delle Esposizioni, poi piano piano andiamo al b&b. presi i bagagli raggiungiamo (a piedi, of course) la stazione Termini dove alle 16 abbiamo il treno che ci riporterà a casa.

che altro dire? alla fine temevo che tornando a Roma avrei fatto un doppione delle altre volte, invece la città mi ha dato la possibilità di fare un viaggio diverso ,vedendo cose nuove e rivendendone altre in un modo diverso ...complice il fatto che era la prima volta che ci andavo nel periodo festivo.

insomma, come al solito ... spesso andiamo all'estero quando qui abbiamo tante, troppe, belle cose !

ave roma, visituri te salutant !